

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

L'esperimento d'arte si trasforma in una corsa al portone dipinto

Andrea Camurani · Tuesday, July 5th, 2016

Era un po' che in paese si parlava di questa iniziativa: gli artisti arrivano, dipingono il vecchio portone di casa, o la finestra, per ridare un po' di colore a quel dedalo di strade che si dipana a cinquanta metri dal lago e ti immerge in un saliscendi di scale e strette vie che un tempo ospitavano le botteghe degli artigiani.

Così sabato scorso un manipolo di pittori capeggiato dal maccagnese **Savi Arbola** e da alcuni iscritti all'Associazione milanese "Il Ponte degli Artisti" è arrivato sul lago per dipingere cinque portoni.

Risultato: alla sera erano trenta, fra porte e balconi, portali e finestre finiti sotto i pennelli degli artisti: un'esplosione di colori che ha colpito i residenti in una parte del paese che si divide fra le vie Mameli e Della Bella, unite da scalinate, tanto che in molti hanno detto: **"Vogliamo anche noi il nostro portone dipinto!"**. ?Così, quello che è nato come un esperimento, rischia di trasformarsi in un contagio artistico in grande stile.

«**Un'iniziativa che ci ha lasciati di stucco** – commenta il sindaco Fabio Passera – . Questa parte del paese, che per intenderci si trova appena fuori dalla galleria di fronte al porticciolo provenendo da Luino, è tornata a riviere grazie all'arte. E nei prossimi fine settimana la manifestazione, che avrebbe dovuto concludersi nello spazio di una giornata, continuerà».



Che succederà ora? Nasce un nuovo borgo dipinto stile Arcumeggia o Boarezzo? Un laboratorio di colori all'aria aperta? «L'idea – continua il sindaco – è quella di cogliere la palla al balzo e sostenere il ritorno degli artigiani e delle piccole botteghe in questa parte del paese bellissima, molto antica e sconosciuta. Una cosa è certa. Il centro storico della "Maccagno imperiale" ha avuto un sussulto. **E siamo solo all'inizio.**

L'idea è quella di far rinascere quelle cantine che da oggi si celano dietro a colorati affreschi. Diventeranno, un giorno (ma noi speriamo prestissimo!) botteghe che accoglieranno artigiani e artisti delle più svariate attività. **Andate a visitarle e capirete.**

Ci sono cose che non succedono per decenni. E poi, all'improvviso, accadono in un magico pomeriggio di luglio....».

This entry was posted on Tuesday, July 5th, 2016 at 9:24 am and is filed under [Cultura](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.